

Codice A17020

D.D. 19 giugno 2015, n. 371

Partecipazione della Regione Piemonte a Expo 2015 nel padiglione del Vino - Approvazione proposta e affidamento servizio, mediante ricorso alla procedura negoziata ai sensi del D.lgs 163/06 e s.m.i., a Ente Autonomo Fiere di Verona -Impegno di spesa di 100.000,00 IVA inclusa, sul cap. 140699/2015 e Impegno di euro 30,00 in favore dell'ANAC per l'attribuzione del CIG sul cap139319/2015.

Rilevato che a Milano, dal 1 Maggio al 31 Ottobre 2015, si svolgerà l'Expo 2015, la più importante e grandiosa esposizione universale internazionale, che avrà come tema "Nutrire il pianeta-Energia per la vita", cui parteciperanno come espositori 150 Paesi, con un afflusso previsto di circa 20 milioni di visitatori.

Rilevato, per l'importanza dell'Expo e per le sue ricadute positive sul territorio piemontese, anche per la vicinanza e la contiguità con il luogo di svolgimento, la necessità di predisporre un programma di partecipazione del Piemonte all'Expo e di svolgimento di iniziative correlate.

Vista la DGR n. 1-4204 del 30 Luglio 2012, con la quale, in data 13 Luglio 2012, la Regione Piemonte ha sottoscritto, assieme al Commissario generale dell'Expo Milano 2015 e la Regione Lombardia, un protocollo di collaborazione per il governo del sistema delle eccellenze regionali e la definizione di attività condivise a supporto di Expo 2015 (repertorio n. 16924 del 2 Agosto 2012).

Visto che, in data 31 Marzo 2014, tra Regione Piemonte, Unioncamere Piemonte, Camera Commercio di Torino e Città di Torino, è stato siglato l'accordo di programma per la realizzazione del progetto "Piemonte Expo 2015", e che la Regione Piemonte è il soggetto promotore e titolare di tale accordo.

Rilevato che tale progetto, oltre ad attività propedeutiche e allo sviluppo di iniziative "Dall'Expo verso i territori", prevede la partecipazione del sistema Piemonte nel padiglione Italia e nei padiglioni tematici, come quello del Vino, del Riso, del Cioccolato, ovvero per quelle produzioni di eccellenza del Piemonte.

Rilevato che, tra i padiglioni tematici, all'interno del Padiglione Italia, ci sarà il padiglione del Vino, con un'area espositiva di circa 2.000 mq., denominata "VINO a taste of ITALY", promosso dal Ministero Politiche Agricole, gestito e coordinato da Vinitaly-Verona Fiere, con aree espositive, raggruppate per Regioni, per presentare, far conoscere e degustare tutti i vini d'Italia.

Rilevato che l'Ente Autonomo per le Fiere di Verona aveva presentato le varie proposte (inviata a tutte le Regioni) per la partecipazione del Piemonte, con i relativi costi e che, in relazione a ciò, c'erano stati alcuni contatti e incontri tra Verona Fiere, Regione Piemonte e tutti i Consorzi di Tutela dei Vini piemontesi, individuati come soggetti idonei e rappresentativi dei produttori e dell'insieme dei vini DOC e DOCG del Piemonte, per definire un accordo complessivo; i Consorzi, in tale progetto, saranno coordinati e rappresentati da Piemonte Land of Perfection, organismo che raggruppa la maggior parte dei Consorzi di Tutela dei vini piemontesi, e che rappresenta il partner della Regione Piemonte per tale progetto.

Visto che tale accordo è stato raggiunto e che l'Ente Autonomo per le Fiere di Verona, quale unico ed esclusivo soggetto, ha presentato ufficialmente la relativa proposta di partecipazione del

Piemonte a “VINO a taste of ITALY”, nell’Expo di Milano, per i 6 mesi di durata (1 Maggio –31 Ottobre 2015), con un’area collettiva di aziende produttrici, coordinate dai Consorzi di Tutela, riservata e completamente allestita, dotata di 10 wine dispenser e 80 postazioni (erogatori da 1 bottiglia) per le degustazioni; inoltre la messa a disposizione di una sala da 40 posti, per incontri, manifestazioni, degustazioni guidate; ed ancora la possibilità di personalizzazione di alcuni spazi e vari strumenti e mezzi comunicazionali; il tutto per una spesa complessiva di euro 246.399,74 IVA compresa.

Rilevato, secondo l’accordo fra le parti, che di tale spesa di euro 246.399,74, la quota a carico della Regione Piemonte è di euro 100.000,00 oneri fiscali compresi, che successivamente, su presentazione di relativa fattura, la Regione Piemonte liquiderà direttamente a Ente Autonomo per le Fiere di Verona, mentre la restante cifra sarà a carico dei Consorzi di tutela dei vini del Piemonte, coordinati da Piemonte Land Of Perfection, che provvederanno a liquidare direttamente a Verona Fiere.

Rilevato altresì che tale partecipazione consentirà al Piemonte, regione di punta nel comparto vitivinicolo, in una azione complementare e sinergica tra la Regione Piemonte e i Consorzi di tutela, di essere protagonista e di contribuire fortemente in quella che è stata definita l’operazione di raccontare l’Italia attraverso il vino e i suoi territori.

Rilevato che la Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, con nota del 24 Aprile 2015, prot. n. 4991/A20, ha comunicato che per la suddetta partecipazione del Piemonte al padiglione vino dell’Expo, è stata messa a disposizione della Direzione Regionale Agricoltura, con impegno delegato n. 841 di euro 100.000,00 sul capitolo 140699 del bilancio di previsione anno finanziario 2015, Ass. n. 100494 come da DGR n. 7-1237 del 30/03/2015,

Ritenuto, pertanto, di:

- Approvare il progetto di partecipazione del Piemonte al padiglione del vino dell’Expo 2015, nei termini su descritti e in collaborazione-compartecipazione tra Regione Piemonte e Piemonte Land of Perfection;
- Procedere, tramite affidamento diretto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006 art. 57 – comma 2 – lett. b) nonché del DPR n. 207/2010, l’incarico di partecipazione del Piemonte a “VINO a taste of ITALY”, nell’Expo di Milano, per i 6 mesi di durata (1 Maggio –31 Ottobre 2015), con un’area collettiva di aziende produttrici, coordinate da Piemonte Land of Perfection, a favore di Ente Autonomo per le Fiere di Verona, con sede in viale del Lavoro n. 8, 37135 Verona - P.IVA IT 00233750231, che dispone in via esclusiva degli spazi espositivi per la partecipazione al Padiglione del Vino nell’ambito di Expo 2015;
- Accettare le condizioni previste dalla proposta presentata da Verona Fiere con prot. n. 8418/A17020 in data 11 maggio 2015, pervenuta con posta certificata e agli atti del Settore Programmazione e Valorizzazione del sistema agroalimentare.
- Impegnare, con imp. delegato n. 841/2015, la somma di euro 100.000,00 IVA compresa, sul cap. 140699 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015, a favore di Ente Autonomo per le Fiere di Verona, per la partecipazione della Regione Piemonte a “VINO a taste of ITALY”, nell’Expo di Milano dal 1° Maggio al 31 Ottobre 2015,

- Impegnare, a favore dell'ANAC, via Minghetti n. 10 – 00187 ROMA (Codice fiscale 97584460584) la somma di euro 30,00 sul cap. 139319 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015, per l'attribuzione del CIG.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Vista la L.R. n. 9 del 14 maggio 2015 “ Legge finanziaria per l'anno 2015”;

Vista la L.R. n. 10 del 15 maggio 2015 – Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

Vista la DGR n. 28-1447 del 18 maggio 2015 “L.R. n. 10 del 15 maggio 2015 – Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”- Ripartizione delle Unità revisionali di base in capitoli, ai fini della gestione;

Vista la DGR n. 1-1450 del 25 maggio 2015 ““L.R. n. 10 del 15 maggio 2015 – Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”- Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

Vista la DGR n. 37-1484 del 25 maggio 2015 “Programma interregionale cofinanziato (PIC) ex L. 499/99 – Prima allocazione anno 2015” che ha approvato una prima allocazione di risorse finanziarie sul cap. di spesa 139319/2015 relativo al cofinanziamento regionale dei Programmi Interregionali Cofinanziati – PIC “Comunicazione ed Educazione Alimentare”;

Preso atto che la spesa di €100.000,00 IVA compresa, a favore dell'Ente Autonomo per le Fiere di Verona, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 140699 del bilancio di previsione per l'anno 2015 con l'assegnazione n. 100494 di cui alla DGR n. 7-1237 del 30/03/2015,

Preso atto che la spesa di €30,00, a favore dell'ANAC, trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa 139319 del bilancio di previsione per l'anno 2015 con l'assegnazione n. 100546 di cui alla DGR n. 1-1450 del 25 maggio 2015,

Vista la comunicazione prot. n.10936/A1700 del 18/06/2015 con la quale il Direttore Regionale dell'Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore Programmazione e Valorizzazione del sistema agroalimentare, ad adottare provvedimenti di impegno di spesa a valere sull'assegnazione disposta sul capitolo 139319/2015;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Legge di stabilità 2015” che ha stabilito che, dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino, con le modalità e nei termini stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015, direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori;

Preso atto che parte dell'importo impegnato con il presente atto è soggetto allo split payment; di stabilire pertanto, che euro 18.032,74 impegnato con il presente provvedimento, è “per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972”;

Appurato che i criteri adottati nell'assunzione dell'impegno di spesa coincidono con i principi della competenza cd: Potenziata di cui al D.Lgs n. 118/2011;

Atteso che tale coincidenza dovrà essere annotata nel sistema contabile;

Ritenuto di liquidare la spesa di euro 100.000,00 IVA compresa all'Ente Autonomo Fiere di Verona, a seguito di regolare esecuzione del servizio, previa presentazione di fattura elettronica;

Visto il decreto legge 12 novembre 2010 n. 187, convertito in legge 17 dicembre 2010 n. 217, che ha apportato rilevanti modifiche alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed interventi con finanziamenti pubblici, introdotte dalla legge 13 agosto 2010 n. 136);

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 12/11/2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato all'incarico in oggetto il seguente CIG:

VERONA FIERE : CIG n. Z4114FFE6F;

Appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. "potenziata" di cui al D.Lgs 118/2011, le somme impegnate con la presente Determinazione, si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale:

- Impegno delegato n. 841/2015 di €100.000,00 IVA compresa, del bilancio di previsione 2015 a favore dell'Ente Autonomo Fiere di Verona – Importo esigibile nel corso dell'anno 2015 pari a € 100.000,00,
- Impegno di €30,00 a favore dell'ANAC – Importo esigibile nel corso dell'anno 2015 pari a € 30,00.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visti gli art. 4 e 5 del D.lgs n. 165/2001;

Vista la Legge 241/1990 e la Legge regionale n. 14/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;

Vista la Legge regionale n. 9 del 14 maggio 2015 ;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio;

Vista la DGR n. 28-1447 del 18 maggio 2015;

Vista la DGR n. 1-1450 del 25 maggio 2015;

Vista la DGR n. 37-1484 del 25 maggio 2015;

Visto il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e le relative circolari applicative della Regione Piemonte;

Vista la Legge n. 136/2010 “piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” che all’art. 3 sancisce nuove norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e quindi obblighi che gravano sugli appaltatori;

Vista la DGR n. 26-181 del 28 luglio 2014 – Integrazione delle schede contenute nell’allegato A) della DGR n. 64-700 del 27 settembre 2010 avente ad oggetto “Legge 241/90 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2 – ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- Di approvare il progetto di partecipazione del Piemonte al padiglione del vino dell’Expo 2015, nei termini su descritti e in collaborazione-compartecipazione tra Regione Piemonte e Piemonte Land of Perfection;
- Di procedere, tramite affidamento diretto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 163/2006 art. 57 – comma 2 – lett. b) nonché del DPR n. 207/2010, l’incarico di partecipazione del Piemonte a “VINO a taste of ITALY”, nell’Expo di Milano, per i 6 mesi di durata (1 Maggio –31 Ottobre 2015), con un’area collettiva di aziende produttrici, coordinate da Piemonte Land of Perfection, a favore di Ente Autonomo per le Fiere di Verona, con sede in viale del Lavoro n. 8, 37135 Verona - P.IVA IT 00233750231, che dispone in via esclusiva degli spazi espositivi per la partecipazione al Padiglione del Vino nell’ambito di Expo 2015;
- Di accettare le condizioni previste dalla proposta presentata da Verona Fiere con prot. n. 8418/A17020 in data 11 maggio 2015, pervenuta con posta certificata e agli atti del Settore Programmazione e Valorizzazione del sistema agroalimentare.
- Di impegnare, con impegno delegato n. 841/2015 euro 100.000,00 sul cap. 140699 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 a favore di Ente Autonomo per le Fiere di Verona, per la partecipazione della Regione Piemonte a “VINO a taste of ITALY”, nell’Expo di Milano dal 1° Maggio al 31 Ottobre 2015;
- Di impegnare, a favore dell’ANAC, via Minghetti n. 10 – 00187 ROMA (Codice fiscale 97584460584) la somma di euro 30,00 sul cap. 139319 del bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015, per l’attribuzione del CIG.
- Di liquidare la spesa complessiva di euro 100.000,00 IVA compresa, sul capitolo di spesa 140699/2015 (assegnazione n 100494), a favore di Ente Autonomo Fiere di Verona, a seguito di regolare esecuzione dell’incarico, come descritto nella proposta di partecipazione, previa presentazione di fattura elettronica. Il pagamento della fattura avverrà entro 60 giorni dal suo ricevimento.
- Di liquidare euro 30,00 sul capitolo di spesa 139319/2015 (assegnazione n 100546) in favore dell’ANAC), via Minghetti n. 10 – 00187 ROMA (Codice fiscale 97584460584) per l’attribuzione del CIG .
- Di dare atto che, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs 24 aprile 2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89,

il codice univoco da inserire obbligatoriamente sulla fatturazione inviata in formato elettronico è il seguente: EOG7LT (Direzione Agricoltura).

- Di disporre, ai sensi dell'art. 37, lettera b) del D.Lgs, n. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati relativi al beneficiario, all'importo del servizio, al responsabile del procedimento e alla modalità seguita per l'individuazione del beneficiari:

1. Beneficiario: Ente Autonomo Fiere di Verona – P.IVA IT 00233750231
2. Importo: €100.000,00
3. Responsabile del procedimento: Moreno Soster
4. Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario: affidamento diretto ai sensi del D.Lgs n. 163/2006 art. 57 comma 2 – lett. b).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte"

Il Dirigente del Settore
Dr. Moreno SOSTER

Il "VISTO" del Direttore è conservato agli atti della Direzione

Allegato

CONTRATTO PER LE SPESE DI PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE AL PADIGLIONE DEL VINO DENOMINATO “VINO A TASTE OF ITALY” NELL’AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE “EXPO 2015” IN PROGRAMMA A MILANO DAL 1 MAGGIO AL 31 OTTOBRE 2015.

Tra

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/08, dal Dirigente Regionale, Dott. Moreno Soster, nato a Pomaretto (TO) il 02/02/1960, domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede dell’Assessorato Agricoltura– sito in Torino – C.so Stati Uniti, 21 di seguito denominato “Il Committente”;

e

Giovanni Mantovani, Direttore Generale di Verona Fiere, nato a Verona (VR) il 18/10/1957 (omissis) che di seguito per brevità verrà indicato come “aggiudicatario” si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 –

Il Committente, come sopra rappresentato, affida all’aggiudicatario, come sopra rappresentato, che dichiara di accettare, relativamente alla manifestazione “VINO a taste of ITALY” all’interno del Padiglione ITALIA di EXPO 2015 in programma a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015, i servizi e le prestazioni di:

- realizzazione e personalizzazione dell’area espositiva con inserimento marchio Regione Piemonte,
- Monitor all’ingresso della sala per presentare la Regione Piemonte,

- Tavolo multimediale per la promozione della Regione Piemonte o dei prodotti in esposizione
- Utilizzo a titolo gratuito della sala degustazione (per 40 persone) per l'organizzazione di eventi o degustazioni guidate, una volta al mese per tutta la durata della manifestazione,
- Tutta la logistica distributiva connessa (approvvigionamento, trasporto dal magazzino, cambio bottiglie nei wine-dispenser).

ART. 2 –

L'affidamento del servizio in questione viene concesso, con Determinazione n. del del Settore Valorizzazione e Programmazione del sistema agroalimentare, subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto.

ART. 3 –

Il contratto decorre dalla data di sottoscrizione al termine della manifestazione. Trascorso tale termine, il rapporto contrattuale si estingue, senza necessità di disdetta.

ART. 4 -

Il corrispettivo del servizio pari a € 100.000,00 (ogni onere fiscale incluso), sarà corrisposto a presentazione della fattura emessa elettronicamente come previsto dal Decreto Legge n. 66/2014 convertito con modificazioni in Legge n. 89/2014.

L'importo totale pari a € 100.000,00 impegnato con il presente contratto è soggetto allo "split payment", di cui € 18.032,74 è per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972.

La fattura oltre a contenere il riferimento al suddetto contratto/incarico, dovrà essere inviata elettronicamente al seguente codice univoco: Ufficio IPA – EOG7LT:

Il pagamento della fattura avverrà entro 60 giorni dal suo ricevimento.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal competente Ministero ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 231 del 2002 e del decreto legislativo n. 192/2013. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

ART. 5 –

Il venire meno, a seguito dell'affidamento, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nella richiesta di preventivo determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'amministrazione.

Causano risoluzione anticipata del rapporto gravi inadempienze dell'aggiudicatario, che l'amministrazione rileverà con espressa diffida ad adempiere inviata con lettera A/R.

ART. 6 -

Il committente si riserva la facoltà di recedere dal contratto in caso di mancata esecuzione del servizio entro i termini stabiliti o in caso di inosservanza grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche previste dalla lettera contratto.

ART. 7–

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto del presente contratto.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 l'Aggiudicatario dovrà attenersi alle disposizioni anche per il trattamento dei dati relativi al personale facente parte dell'organico del Committente.

ART. 8 –

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”).

L'aggiudicatario dovrà comunicare al committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e i codici fiscali delle persone delegate ad operare su di essi. Tutte le comunicazioni previste saranno fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000.

Il committente non eseguirà alcun pagamento all'aggiudicatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente.

Il pagamento del corrispettivo è altresì subordinato alla regolarità contributiva dell'aggiudicatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di DURC irregolare da parte dell'aggiudicatario, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi o alla cassa edile.

Il committente risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.P.A., in contrasto a quanto stabilito dall'art. 3 della L. 136/2010.

ART. 9

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge n. 217/2010 conversione in legge con modificazioni del decreto legge n. 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di cui sopra il seguente codice identificativo di gara (CIG) Z4114FFE6F. Tale codice dovrà essere indicato in tutte le comunicazioni e gli atti inviati al Committente. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 10

Per ogni controversia riguardante il presente contratto sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce e a margine di ciascun foglio a norma di legge.

La presente è redatta in doppio originale, una copia deve essere restituita a questo Assessorato firmata dal Direttore Generale di Ente Autonomo Verona Fiere, come riscontro dall'accettazione del presente incarico.

Letto, approvato e sottoscritto.

Torino, lì

Regione Piemonte
Dr. Moreno Soster

Ente Autonomo Fiere di Verona
Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Mantovani